

Verbale del Consiglio Pastorale - presso la sala parrocchiale di S. Fedele, Como -

Giovedì 06-06-2024

Il Consiglio Pastorale si è radunato alle ore 20,45 per affrontare il seguente Ordine del Giorno:

1. Preghiera in Basilica
2. Confronto sul capitolo 8 del Libro sinodale “Testimoni di misericordia”: “Forma sinodale della Chiesa - Sezioni I, II e III” (pag. 135-148)
3. Comunicazione circa la Visita Vicariale in autunno
4. Verifica dell’anno pastorale
 - ✓ catechesi
 - ✓ liturgia
 - ✓ oratorio
 - ✓ carità
5. Varie ed eventuali

Presenti:

- Don Pietro Mitta
- Don Nicholas Negrini
- Bizzotto Giuseppe
- Corbella Claudio
- Del Sordo Sabrina
- Dell’Orto Maurizio
- Mulotto Adelchi
- Pagiato Madre Marilena
- Perfetti Enrico
- Rebagliati Carlo
- Sala Alessio
- Settanni Alessio
- Tognela Catia

1 - Preghiera

L’incontro inizia con un momento di preghiera in Basilica. Dopo l’invocazione dello Spirito Santo, si ascolta la lettura della Parola di Dio dalla lettera di San Paolo ai agli Efesini (3,8-9.14-19), seguita da una breve riflessione.

La preghiera si conclude con un ricordo alla beata sr. Maria Laura Mainetti, di cui si celebra la memoria liturgica.

2 - Confronto sul cap. 8 del Libro sinodale “Vita nuova nello Spirito”

Don Pietro Mitta introduce il confronto sul Capitolo 8 del Libro sinodale sottolineando che la forma sinodale della Chiesa richiede l’impegno di tutti i battezzati. Nella Chiesa infatti ogni battezzato ha il suo compito. Il capitolo 8, in particolare, si focalizza sui due Sacramenti del Matrimonio e dell’Ordine.

Madre Marilena: prima di tutto ringrazia per il momento di riflessione che viene offerto ogni volta al Consiglio Pastorale attraverso la lettura e il confronto sui singoli capitoli del Libro Sinodale.

In merito al Capitolo 8 condivide la definizione della famiglia come “insostituibile grammatica antropologica degli affetti”. Osserva inoltre come, nel tempo attuale, il matrimonio tra uomo e donna

non sia più scontato; è invece importante sottolineare che la famiglia cristiana è formata dalla figura materna e da quella paterna.

Dal punto di vista della celebrazione si deve tenere conto del fatto che coloro che si accostano al matrimonio religioso hanno differenti maturazioni di fede e quindi è importante saper accogliere le persone così come sono, mettendosi a disposizione per camminare insieme.

Ad esempio, derogare talvolta alle regole che stabiliscono dove si debba celebrare il matrimonio, nei casi in cui vi sia una giusta causa, può essere un segno di accoglienza, disponibilità e attenzione alle situazioni concrete degli sposi.

Sarebbe importante un accompagnamento degli sposi nei primi anni della vita matrimoniale, per aiutarli a comprendere e vivere con consapevolezza il valore del “per sempre” che il matrimonio cristiano comporta. Così come è importante un’attenzione particolare alle situazioni di fragilità e anche - quando occorre - un accompagnamento nel discernimento e un’assistenza, anche giuridica, per aiutare alcuni coniugi che ne hanno necessità a comprendere le ragioni profonde della loro scelta e se il loro matrimonio sia esistito o meno sin dall’inizio.

Enrico Perfetti: per poter giungere a fare scelte consapevoli e mature rispetto alla vita matrimoniale è necessaria un’educazione affettiva di ragazzi e giovani che deve essere curata sin dalla fase dell’adolescenza.

Giuseppe Bizzotto: la cronaca dei nostri giorni mette in luce un’incapacità dei giovani e degli adolescenti ad una affettività consapevole. Pertanto, è importante pensare a percorsi di educazione alla vita affettiva e anche sessuale con persone competenti che abbiano una preparazione specifica.

Sabrina Del Sordo: è sicuramente importante essere più attenti ad una educazione e un accompagnamento di ragazzi e giovani alla vita di relazione in generale, perché possano diventare adulti capaci di vivere l’affettività con responsabilità, consapevolezza e maturità.

Madre Marilena: esiste una proposta di percorsi educativi in questo senso per ragazzi e giovani, anche in ambito scolastico, forse quello che manca è una educazione all’aspetto spirituale dell’affettività.

Don Pietro Mitta: l’educazione all’affettività non deve consistere in un semplice trasferimento di informazioni poiché i ragazzi hanno tanti canali per reperire informazioni; deve piuttosto mirare ad un aspetto più interiore e di significato.

Claudio Corbella: si chiede come si possa rendere fruibile concretamente un percorso educativo e di accompagnamento per ragazzi e giovani.

Catia Tognela: nell’ambito del percorso per i fidanzati vengono tenuti da don Angelo Riva due incontri, molto apprezzati, sul tema della sessualità. Lo scopo del percorso di preparazione al matrimonio cristiano è quello di accendere o riaccendere un cammino di fede, partendo dalle situazioni che si presentano, in modo che tutti possano accedere a questo percorso e sentirsi accolti.

Viene proposto un cammino di formazione anche dopo la celebrazione del Matrimonio. Nella nostra parrocchia si è formato un gruppo di Giovani coppie. In questa ottica si invitano le coppie stesse a proporre le tematiche da affrontare. Il percorso serve per capire che il matrimonio non è un punto di arrivo ma un punto di partenza.

Don Nicholas Negrini: nel gruppo di catechesi delle superiori quest’anno si è affrontato il tema della sessualità partendo dalla riflessione sul VI comandamento. I ragazzi hanno affrontato con profondità la tematica, interrogandosi e confrontandosi sulla proposta cristiana di vivere la sessualità.

Maurizio Dell’Orto: il Consultorio “Icaro” ha tenuto un corso presso la Scuola Media inferiore frequentata dal figlio in cui è stata affrontata proprio questa tematica partendo dal concetto di apertura all’altro in tutte le relazioni (amicizia, amore ecc.). È emersa una difficoltà generale dei ragazzi nell’aprirsi, nel parlare e nel vivere questi sentimenti.

Alessio Settanni: Si pone la domanda - anche come genitore - su come affrontare queste difficoltà vissute dai ragazzi.

Catia Tognela: anche il Gruppo Famiglia è un’occasione offerta a coppie e famiglie per vivere momenti di incontro e di confronto.

Negli anni il Gruppo Famiglia è cresciuto molto. Catia e Cesare non si sentono più coordinatori al suo interno, ma sentono di partecipare in un clima di totale condivisione e pari contributo da parte di tutti. Quest’anno, ad esempio, ogni coppia ha scelto un tema sul quale ha tenuto un incontro.

Carlo Rebagliati: un tema collegato che, come padre, si sta ponendo in questo periodo, avendo una figlia preadolescente, è quello della gestione del cellulare e anche dell’influenza forte che i ragazzi

subiscono dalle mode. Sembra, infatti, che individuino come un valore il possedere (cellulare, abiti, scarpe firmate ecc.) e non subiscano il fascino del messaggio che mette al centro l'amore come perno fondamentale della vita. Su questo c'è poca possibilità di incontro con i ragazzi.

Don Piero Mittra: rispetto a questo argomento si prova la sensazione che qualunque tentativo di dialogo e confronto con i giovani sia una battaglia persa, perché effettivamente gli stimoli che arrivano ai giovani in questo senso sono moltissimi e costanti. Bisogna però insistere nel diffondere il messaggio dell'amore, senza scoraggiarsi.

Per quanto riguarda la preparazione alla vita matrimoniale sicuramente i percorsi per i fidanzati sono molto importanti, perché spesso le coppie ne escono rinnovate, anche nella fede.

NB: il confronto è avvenuto solo sulla I sezione del cap. 8 (Matrimonio e famiglia). La II e la III sezione (Ministero ordinato e Ministeri laicali) verranno trattati nel prossimo incontro del CPP.

3 - Comunicazione circa la Visita Vicariale in autunno

La visita vicariale è prevista per l'autunno inoltrato (fine novembre/inizio dicembre), pertanto è necessario cominciare a lavorare sulla preparazione. Scopo della Visita vicariale è verificare come sono state finora attuate le indicazioni del Sinodo e anche stimolare a un approfondimento sui temi indicati dal Sinodo.

La preparazione alla Visita vicariale coinvolgerà:

- i parroci e i collaboratori parrocchiali
- il Consiglio pastorale vicariale
- i Consigli pastorali parrocchiali e quelli delle Comunità pastorali
- i Consigli per gli affari economici
- tutti coloro che sono impegnati attivamente in parrocchia (catechisti, animatori di oratorio, animatori della Liturgia, gruppi missionari, operatori della carità...)
- i rettori e rappresentanti delle comunità religiose
- i membri di gruppi e movimenti.

A ciascuno verrà inviata una lettera di invito a partecipare ai lavori di preparazione.

Si lavorerà sulle tematiche del Libro sinodale "Testimoni di misericordia" per "tavoli di lavoro" (costituiti da una decina di persone ciascuno) secondo il metodo della "*Conversazione nello Spirito*" (<https://www.diocesidicomo.it/wp-content/uploads/sites/26/2024/05/libretto-Conversazione-nello-Spirito-def.pdf> oppure visita anche <https://www.diocesidicomo.it/conversazione-nello-spirito/>).

Per l'invito da rivolgere ai fedeli laici delle comunità, la Segreteria preparerà una lettera che i parroci recapiteranno loro personalmente, nella modalità che riterranno più opportuna. L'invito sarà diramato entro la fine del mese di giugno e l'adesione dovrà pervenire in Segreteria, a mezzo di scheda allo scopo preparata, entro i primi giorni di settembre, in modo tale che i "tavoli", una volta costituiti, possano iniziare il loro lavoro aiutati dai "facilitatori" (cioè i moderatori dei vari tavoli di lavoro).

I facilitatori saranno individuati con sufficiente anticipo (già prima della pausa estiva), in modo che possano essere adeguatamente formati, quanto al metodo e ai contenuti sui quali i "tavoli" saranno chiamati a lavorare, a partire dalla fine di settembre, sulla base di un documento che la stessa Segreteria preparerà.

I gruppi, aiutati e guidati da un moderatore/facilitatore, lavoreranno secondo una metodologia articolata attraverso tre passaggi fondamentali:

- ciascuno prende la parola per qualche minuto per esprimere il proprio parere sul tema affrontato; non è previsto confronto ma è privilegiato l'ascolto;
- in un secondo momento ciascuno potrà esprimere che cosa, durante l'ascolto, lo ha toccato maggiormente e su cosa si sente interpellato con più forza;
- infine verranno individuati i punti chiave dei desideri e delle aspirazioni emersi al fine della costruzione di una sintesi sui frutti del lavoro, in cui ciascuno possa sentirsi rappresentato.

Gli argomenti trattati comprenderanno le seguenti aree tematiche:

- liturgia e catechesi
- carità e missione
- le età della vita
- cittadinanza attiva

Le tematiche saranno trattate dai vari gruppi a prescindere da specifiche aree di competenza.
Madre Marilena: È una bella occasione per dialogare sulla realtà attuale e per permettere al nostro Vescovo di ascoltare e restituire alla sua comunità le indicazioni sul cammino da intraprendere e portare avanti.

4 - Verifica dell'anno pastorale

- ✓ catechesi
 - ✓ liturgia
 - ✓ oratorio
 - ✓ carità
-
- ✓ Don Nicholas Negrini: per quanto riguarda l'anno catechistico, durante la riunione catechisti tenutasi nel mese di maggio si è svolto un confronto approfondito e dettagliato sull'andamento dell'attività di catechesi nei singoli gruppi (Discepolato, Mistagogia e Gruppo Superiori) oltreché una condivisione su situazioni di difficoltà di alcuni ragazzi.
 - ✓ Adelchi Mulotto: esprime apprezzamento per il fatto che sia stata organizzata un mercatino di libri per sostenere la mensa di Casa Nazareth, segno di una attenzione anche per questa importante realtà che si aggiunge alla consueta attenzione per la mensa delle Suore vincenziane di Via Tatti che operano nel nostro territorio parrocchiale.
 - ✓ Catia Tognela: per quanto riguarda la vita dell'Oratorio segnala la presenza costante durante tutto l'anno di un gruppo di mamme e di ragazzi durante i pomeriggi del giovedì e venerdì.
Anche piccole cose, come fare una merenda o un aperitivo tra mamme mentre i ragazzi giocano, contribuisce a consolidare relazioni e fare comunità. Ogni iniziativa, anche piccola, che vada in questo senso è utile e bella e per questo bisogna continuare a fare proposte senza preoccuparsi che la risposta e la partecipazione possa non essere numerosa. L'oratorio poi durante l'anno ha visto una grande presenza di feste di compleanno.
Si è concluso il Laboratorio dei Talenti che ha coinvolto la nostra Parrocchia con la presenza di una decina di ragazzi circa. L'esperienza è stata bella ma molto faticosa per la presenza di diversi ragazzi particolarmente difficili. Per l'anno prossimo è prevista la presenza di un educatore. Si cercano anche volontari che vogliano partecipare a questo progetto in cui il nostro Oratorio l'anno prossimo sarà impegnato probabilmente nelle giornate di lunedì e mercoledì.
 - ✓ Don Pietro Mitta: durante la prima domenica di Avvento il Laboratorio dei Talenti organizzerà nella nostra parrocchia una giornata di attività varie, volte a far conoscere sempre meglio questo progetto organizzato a livello vicariale. Verrà coinvolta Catia Tognela, responsabile del progetto nella nostra Parrocchia.
 - ✓ Claudio Corbella: quest'anno don Andrea Meloni festeggerà il quarantesimo anniversario della sua ordinazione presbiteriale. Si invita a partecipare alla Messa da lui celebrata a Sant'Eusebio domenica 16 maggio alle ore 10,30.
 - ✓ Don Nicholas Negrini: sono già arrivate parecchie iscrizioni per il Grest che partirà il 10 giugno. Parteciperà anche un ragazzo della comunità alloggio per minori dell'Annunciata. Per accompagnarlo in questa esperienza sarà presente, per alcune ore, anche una educatrice della sua comunità.
 - ✓ Alessio Sala: è in fase di realizzazione una mostra che verrà allestita presso la chiesa di San Fedele. Saranno esposte alcune tele importanti ma poco conosciute che sono presenti in chiesa oppure conservate nella cassaforte parrocchiale. Tale mostra si terrà nel periodo tardo estivo e autunnale, e si concluderà con la festa patronale di san Fedele, a fine ottobre.
 - ✓ Anche quest'anno la Chiesa di San Fedele resterà aperta in orario compreso tra le 12.30 e le 15.30, con l'aiuto di un gruppo di volontari che secondo una turnazione garantiranno la presenza in Chiesa durante tali orari.

5 - Varie ed eventuali

- Venerdì 7 giugno, ore 15,30 a San Fedele: pomeriggio con i Maggiorenni da un po'

- Venerdì 7 giugno, festa del Sacro Cuore; alle ore 20,30 presso il Santuario Sacro Cuore in Via Tommaso Grossi: S. Messa e processione eucaristica
- Sabato 8 giugno, ore 10 in cattedrale: Ordinazioni presbiterali
- Domenica 9 giugno, ore 21: concerto d'organo di musiche di J.S. Bach con l'organista Ivan Ronda
- Dal 10 al 28 giugno: Grest. Tema "VIAVAI": il cammino come immagine della vita
- Giovedì 13 giugno: festa di S. Antonio. Ore 17,30: S. Messa a San Donnino. Sono sospese le Messe a Santa Cecilia (ore 17,30) e a San Fedele (ore 18)
- Domenica 16 giugno: mercatino organizzato dalla Caritas parrocchiale
- Venerdì 21 giugno: Meeting dei Grest all'ex Galoppatoio di Villa Erba a Cernobbio, per i ragazzi dei tre Vicariati di Como
- Sabato 22 giugno, ore 21: Concerto per coro e organo "Messa da requiem" di Mozart con il "Coro Sacramento Choral Society" (Nord California)
- Nelle domeniche - e feste - dei mesi di giugno, luglio e agosto la Basilica di S. Fedele rimarrà aperta tutto il giorno, grazie a un gruppo di volontari che si sono prestati per questo servizio.

Il prossimo incontro del CPP sarà giovedì 26 settembre 2024, alle ore 20,45.

La riunione è sciolta alle ore 22,45.

Per la segretaria

Sabrina Del Sordo

Il Parroco

don Pietro Mitta